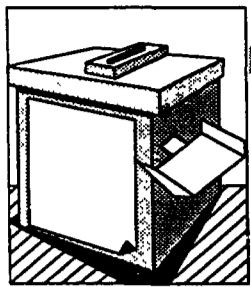


Verso il voto



Il discorso a Viterbo del segretario del Pds «Riaffiorano umori negativi della nostra storia Occorre un polo riformatore convincente: sinistra, cattolici, liberaldemocratici»

Occhetto attacca la Lega: «C'è molta vecchia Italia»

Il Pds è un partito «con un'identità forte», il cui compito è promuovere un polo e un progetto riformatore «capace di parlare all'Italia». Da Viterbo Occhetto invita le forze progressiste a lasciar cadere vecchie dispute sugli schieramenti.

ALBERTO LEISS

ROMA. «La vera partita oggi in atto è quella che si gioca fra ceti politici nuovi che si affrontano e competono, da campi opposti e con programmi alternativi...»

somma, viene un invito a superare le vecchie pregiudiziali di schieramento... Occhetto approfitta poi di una domanda sulla situazione di Torino...

Occhetto approfitta poi di una domanda sulla situazione di Torino, sul successo di Rifondazione e sulla contrapposizione tra Novelli e Castellani...



Magistrato viterbese lascia in eredità al «Gramsci» ingente patrimonio

ROMA. «Oggi, qui a Viterbo, voglio fare una rivelazione sui nostri sistemi di finanziamento...»

Lo ha ricordato Occhetto, citando anche la sua proposta di istituire cinque borse di studio annue per giovani laureati in giurisprudenza...

Ancona, Galeazzi senza apparentamenti Rifondazione lo appoggia dall'esterno

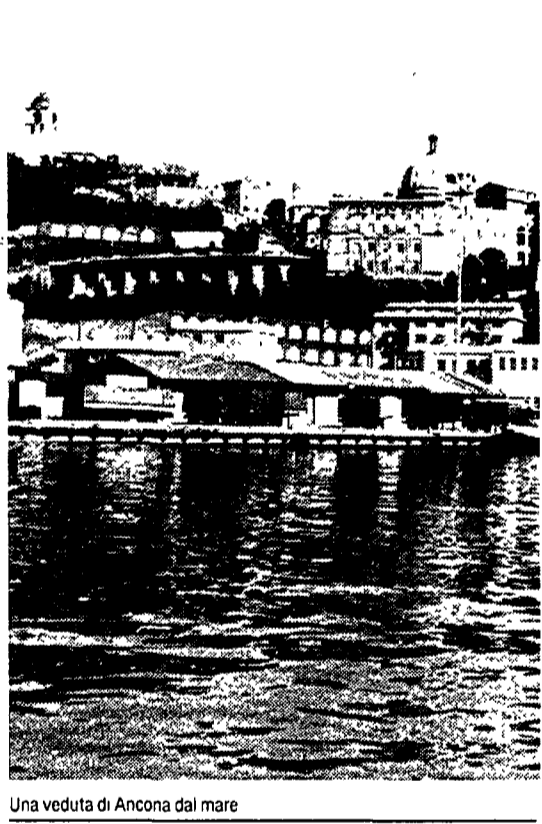
Renato Galeazzi, il candidato (pds) più votato d'Italia è già un caso da raccontare: ieri lo ha intervistato la Bbc. Ma il sindaco frena gli entusiasmi e chiama a raccolta gli elettori.

GUIDO MONTANARI

ANCONA. Una piccola vittoria il sindaco Renato Galeazzi l'ha già ottenuta. Ieri mattina è stato intervistato dalla Bbc...

no. Scelta che ha creato qualche dissapore, ma che non ha intaccato il sostegno di Rifondazione. Comunque dovrebbe succedere un mezzo finimondo perché Galeazzi venga sconfitto...

Per quanto riguarda la «squadra» Galeazzi non si è sintonizzato più di tanto. I nomi che si fanno comprendono tutto il mondo della sinistra ma anche qualche cattolico.



Una veduta di Ancona dal mare

L'architetta Manzoni è in vantaggio sul candidato del Carroccio

A Pordenone i «progressisti» ora ci credono

Nessuno dei due aveva mai fatto politica «prima». L'ing. Alfredo Pasini si è avvicinato da poco alla Lega. Maria Alberta Manzoni, architetto, è stata contattata da alcuni amici referendari addirittura a fine aprile.

DAL NOSTRO INVIATO MICHELE SARTORI

PORDENONE. È il confronto tra due «signori nessuno». Solo che uno, il leghista, a sentirlo dire si irrita, sfodera i curriculum professionali e la sapersi di parlare inglese, tedesco e spagnolo.

Alfredo Pasini, l'avversario leghista, ha 39 anni, è ingegnere meccanico, insegna all'ipia, vanta un passato da «area manager» per un'industria locale in Arabia, Egitto, Yemen, India, Jugoslavia e Far East.



TORINO. Il coinvolgimento degli apparati sindacali è stato massiccio e tutto orientato su Valentino Castellani fin dalle prime battute di campagna elettorale.

Torino, lavoratori divisi sui candidati Il sindacato sceglie: «Castellani è il nuovo»

Il 6 giugno dalle fabbriche è arrivato un voto pro-Novelli. Ma, fin dalle prime battute di questa campagna elettorale, i dirigenti sindacali di Cgil, Cisl e Uil di Torino si sono schierati - a titolo personale, ovviamente - a favore di Valentino Castellani, nella volta finale alla poltrona di sindaco.

DALLA NOSTRA REDAZIONE MICHELE RUGGIERO

di voci monocorde pro Castellani? «Politicamente - dice Tom Dalessandri, segretario della Cisl provinciale - ha una spiegazione nell'idea del patto sociale su cui punta il sindacato per superare l'attuale crisi economica.



re il consenso elettorale? Perché dovrebbe stupire poi una divanazione nel voto tra base e vertice? Il sindacato è forse dentro una logica operativa, sul modello «laburista, ad esempio».